

Denominazione: FOND.MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO ITALIANO E DELLA SHOAH

Sede: Via Piangipane nn.79-83 FERRARA FE

Partita IVA: 01938920384

Codice fiscale: 93072970382

Numero REA: FE - 211652

Settore di attività prevalente (ATECO): 910200

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.804.911	1.861.292
II - Immobilizzazioni materiali	851.072	911.062
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	442.960
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.655.983</i>	<i>3.215.314</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.548	12.710
II - Crediti	222.811	555.020
esigibili entro l'esercizio successivo	222.811	555.020
IV - Disponibilita' liquide	437.744	148.456
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>671.103</i>	<i>716.186</i>
D) Ratei e risconti	55.724	24.207
<i>Totale attivo</i>	<i>3.382.810</i>	<i>3.955.707</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	2.597.014	3.052.440
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.597.014</i>	<i>3.052.440</i>
B) Fondi per rischi e oneri	1.998	1.959
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	48.697	37.779
D) Debiti	693.767	847.538
esigibili entro l'esercizio successivo	693.767	847.538
E) Ratei e risconti	41.334	15.991
<i>Totale passivo</i>	<i>3.382.810</i>	<i>3.955.707</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	237.076	129.454
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.294.630	851.496
Altri	651.101	2.188.851
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.945.731</i>	<i>3.040.347</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.182.807</i>	<i>3.169.801</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.227	20.313
7) per servizi	1.507.738	2.219.265
8) per godimento di beni di terzi	3.366	26.173
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	305.559	337.325
b) oneri sociali	107.289	106.618
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.755	20.828
c) trattamento di fine rapporto	19.442	19.540
e) altri costi	313	1.288
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>432.603</i>	<i>464.771</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	236.522	228.761
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.381	56.381
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	180.141	172.380
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>236.522</i>	<i>228.761</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.161	31.961
14) oneri diversi di gestione	15.644	160.947
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.223.261</i>	<i>3.152.191</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(40.454)	17.610
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	1.043	17.253
partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono	1.043	17.253
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
Altri	23	101

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	23	101
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1.066	17.354
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
Altri	1.692	4.923
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	1.692	4.923
17-bis) utili e perdite su cambi	-	123
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(626)	12.554
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	50.398	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	50.398	-
19) svalutazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	22.300
<i>Totale svalutazioni</i>	-	22.300
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	50.398	(22.300)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	9.318	7.864
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.605	15.600
imposte relative a esercizi precedenti	(2.287)	(7.736)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	9.318	7.864
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consiglieri, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019, con separata presentazione della relazione sulla gestione. Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile ed inoltre non è richiesta la redazione del rendiconto finanziario.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e 2435-bis del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione ed il risultato dell'esercizio.

La nota integrativa, separata dalla relazione sulla gestione, è redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile e contiene le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio in pareggio per effetto dell'utilizzo delle voci di patrimonio netto iscritte ad altre riserve (2018 – 0).

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico come da artt. 2424 e 2425 integrati dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività tenendo conto che la Fondazione dal 2018 costituisce un complesso economico funzionalmente destinato alla produzione di reddito (OIC 11). Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Come previsto dall'art. 2423 c. 4 del codice civile, non è obbligatorio rispettare gli obblighi in tema di presentazione della informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Nella fase di preparazione del bilancio gli amministratori devono effettuare una valutazione prospettica della capacità della Fondazione di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio. In merito a ciò, gli amministratori, stanno predisponendo l'assestamento al bilancio preventivo 2020 approvato in data 27/11/2019, verificando che sussistano le condizioni per la valutazione della capacità della Fondazione ad operare in continuità aziendale, con particolare enfasi sui flussi finanziari futuri necessari a tale scopo. A questo riguardo, per un approfondimento si rimanda alla relazione sulla gestione che costituisce parte integrante del presente bilancio.

È opportuno segnalare che a causa dell'emergenza epidemiologica nazionale e internazionale da COVID-19 e nel rispetto delle disposizioni normative emanate dalle Autorità di Governo (Dpcm 59 del 8/3/2020 e seguenti), il MEIS a partire dal 23/2/2020 è temporaneamente chiuso al pubblico e sta adottando presso la propria sede tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia. Le prospettive future evidenziano, pertanto, significative incognite legate principalmente all'incertezza della riapertura dei luoghi museali.

Si ricorda che la Fondazione al 31/12/2019 dipende per il 40% dal contributo di funzionamento del MiBACT pari a € 1.074.034. Il contributo è stato deliberato per l'esercizio 2020 per € 849.049, con prospettive di elevarlo a € 1.000.000 nell'esercizio medesimo in virtù di quanto previsto dalla legge istitutiva del MEIS (art. 3, c. 1, legge 91/2003).

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale abbreviato, il conto economico abbreviato e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati desunti.

Nell'esposizione dei prospetti suddetti non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente. A tal fine, le riclassificazioni operate hanno riguardato la voce ratei e risconti passivi, in cui i ratei passivi relativi agli oneri differiti sulle retribuzioni del personale dipendente (per ferie, permessi, banca ore, ecc...) sono stati riclassificati tra i debiti, mentre i risconti passivi pluriennali afferenti il contributo ottenuto per la Palazzina A del MEIS (da riscontare in anni 50 corrispondenti al periodo di concessione dell'immobile) sono stati riclassificati all'interno del Patrimonio netto alla voce Altre riserve.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di rappresentazione

I criteri applicati nella rappresentazione delle voci del conto economico abbreviato sono i medesimi dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. In considerazione dell'applicazione dell'art. 2426 del codice civile e OIC n. 9 le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato rilevando le perdite di valore emerse al 31/12/2019.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie: le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzata in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. Come previsto dai principi contabili OIC 16 e 24 l'ammortamento è stato determinato dal momento di entrata in funzione del bene identificato con l'apertura delle mostre: *"Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni"* al 13 dicembre 2017 e *"Il Rinascimento parla ebraico"* al 12 aprile 2019. Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto o di produzione sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato effettuato in modo da assicurare una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto come segue:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodi	Percentuali
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti	20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti	10
Altre immobilizzazioni immateriali: Spese realizzazione struttura	50 anni in quote costanti	2

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità a partire dal momento di entrata in funzione del bene ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali rilevate sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente e sono i seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Percentuali
Impianti elettrici	10
Impianti telefonici	15
Altri Impianti e macchinari	15
Attrezzatura Varia e Minuta	15
Mobili e arredi	15
Macchine d'ufficio elettroniche	20
Altri beni materiali	25

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie destinate a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono iscritte, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, nell'attivo dello stato patrimoniale prevedendo ove applicabile l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato (art. 2426, c.1, n. 1 del codice civile).

Rimanenze

Le rimanenze sono rappresentate dai cataloghi e dalle guide brevi realizzate per la mostra *"Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni"*, dai cataloghi per la mostra *"Il Giardino che non c'è"*, dai cataloghi per la mostra *"Il Rinascimento parla ebraico"*, dal *merchandising (pin e shopper)* personalizzato del Museo e da alcuni volumi posti in vendita all'interno del *bookshop*. Il costo è stato determinato con il metodo FIFO - First In First Out (primo entrato primo uscito). Si ritiene che tali rimanenze saranno vendute nei prossimi mesi da parte del concessionario del *Meishop*, il cui contratto è stato recentemente rinnovato sino al 7/10/2020, considerando che le mostre *"Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni"* e *"Il Rinascimento parla ebraico"* hanno assunto carattere permanente andando a costituire il percorso dal titolo *"Ebrei, una storia italiana"*. Tuttavia, si è ritenuto opportuno svalutare gli importi in giacenza considerando le vendite effettuate nel 2019 e in prospettiva quelle per il 2020. Si ritiene che le vendite inferiori al 20% della giacenza iniziale siano riconducibili a tale fattispecie.

Debiti e crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

I debiti iscritti nel passivo circolante sono valutati al valore nominale avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Valutazione delle poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26. Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato se minore. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Gli altri aspetti previsti dall'art. 2427 del codice civile non riportati in questa nota integrativa non sono applicabili.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti al momento del pagamento del biglietto di accesso alle mostre.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuativi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Nota integrativa, stato patrimoniale attivo abbreviato

In questa sezione sono analizzati i movimenti dell'esercizio illustrandone le principali variazioni.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo;
- i precedenti ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale delle immobilizzazioni.

Analisi abbreviata dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.168.777	1.206.706	493.359	3.868.842
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	307.485	295.644	50.399	653.528
Valore di bilancio	1.861.292	911.062	442.960	3.215.314
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	120.151	-	120.151
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	492.316	492.316

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamento dell'esercizio	56.381	180.140	-	236.521
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	1.043	1.043
Altre variazioni	-	-	50.399	50.399
Totale variazioni	(56.381)	(59.989)	(442.960)	(559.330)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.168.777	1.326.856	-	3.495.633
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	363.866	475.784	-	839.650
Valore di bilancio	1.804.911	851.072	-	2.655.983

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
	Spese realizzazione struttura	2.079.857	-	2.079.857
	Dir.brev.industr.e utilizz.opere ingegno	58.920	-	58.920
	Marchi	30.000	-	30.000
	F.do amm.dir.brev.e utilizz.opere ingeg.	-12.291	11.784	-24.075
	F.do ammortamento marchi	-4.013	3.000	-7.013
	Fondo amm.spese realizzazione struttura	-291.180	41.596	-332.778
Totale		1.861.292	56.380	1.804.911

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
	Impianti elettrici	113.210	3.137	-	116.347
	Impianti telefonici	10.351	-	-	10.351
	Altri impianti e macchinari	56.115	-	-	56.115

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Ammort.	Consist. Finale
	Attrezzatura varia e minuta	300.705	4.781	-	305.486
	Mobili e arredi	603.942	97.729	-	701.671
	Macchine d'ufficio elettroniche	7.838	1.410	-	9.248
	Altri beni materiali	114.546	13.094	-	127.640
	F.do ammortamento impianti elettrici	-12.083	-	11.635	-23.718
	F.do ammortamento impianti telefonici	-8.499	-	490	-8.989
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-8.712	-	8.232	-16.944
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-67.493	-	42.979	-110.472
	F.do ammortamento mobili e arredi	-150.737	-	89.225	-239.962
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-4.368	-	1.214	-5.582
	Fondo ammortamento altri beni materiali	-43.752	-	26.365	-70.119
Totale		911.062	120.151	180.140	851.072

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Alienaz.	Rivalut.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>						
	Obbligazioni ordinarie	493.359	493.359	-	-	-
	F.do svalutazione obbligazioni ordinarie	-50.398	-	50.398	-	50.398
Totale		442.961	493.359	50.398	-	50.398

Al 31/12/2019 non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie.

L'azzeramento della consistenza finale è dovuto all'integrale rimborso dell'Obbligazione World Bank in USD al valore di mercato alla data di alienazione (19/9/2019), che ha permesso di compensare quasi integralmente le svalutazioni rilevate negli esercizi 2017 (€ 28.098) e 2018 (€ 22.300), a fronte delle cedole annualmente maturate (nel 2019 pari a € 4.327). La perdita rilevata al momento del disinvestimento dell'obbligazione citata è risultata essere di € 1.043.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. Finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>							
	Rimanenze di merci	12.710		-2.162	10.548	-2.162	17%
	Totale	12.710		-2.162	10.548	-2.162	

Al 31/12/2019 restavano in giacenza della mostra "Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni": n. 1.876 cataloghi in italiano per un valore di € 15.946, n. 365 cataloghi in inglese per un valore di € 3.103 e n. 1.526 guide brevi per un valore di € 8.393. A questi si aggiungono: n. 535 copie dei cataloghi della mostra "Il Giardino che non c'è" per un valore di € 6.741, n. 358 cataloghi in italiano della mostra "Il Rinascimento parla ebraico" per un valore di € 8.539, n. 398 cataloghi in inglese della mostra "Il Rinascimento parla ebraico" per un valore di € 5.294, n. 183 *shopper* e n. 164 *pin* per un valore complessivo di € 1.427.

Considerato l'andamento delle vendite per l'esercizio in esame, è stato deciso di svalutare le rimanenze di magazzino di cataloghi e guide brevi per un importo di € 42.193 equivalente all'80% del valore iniziale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Consist. Iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. Finale	Variaz. Assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>						
Crediti vari v/terzi	492.188	217.962	552.972	157.178	-335.010	-68
Clienti terzi Italia	10.001	142.491	129.003	23.489	13.488	135
IVA sospesa acq. - art.17ter DPR 633/72	11.773	61.506	56.313	16.966	5.193	44
Erario c/crediti di imposta tributari	-	14.982	-	14.982	14.982	-
Erario c/ritenute su altri redditi	220	4.980	-	5.200	4.980	2.264
Fatture da emettere a clienti terzi	4.058	1.533	4.058	1.533	-2.525	-62
Erario c/liquidazione Iva	35.064	-	35.064	-	-35.064	-100
Altre	1.716	17.971	16.224	3.463	1.747	-101
Totale	555.020	461.425	793.634	222.811	-332.209	

I Clienti terzi Italia rappresentano fatture di sponsorizzazione e fatture relative alle *royalties* applicate sui prodotti venduti dal *bookshop*, successivamente incassati nel 2020.

I crediti vari verso terzi sono principalmente rappresentati dai corrispettivi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso alle mostre, incassati dalla cooperativa che gestisce per conto del MEIS il servizio di biglietteria, presidio di sala, laboratori didattici e prenotazioni. Tale voce comprende il saldo dare del conto Fornitori terzi Italia, per € 5.270, relativo all'IVA da chiedere a rimborso e successivamente da versare, per effetto dell'applicazione del regime *split payment*.

Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. Finale	Variaz. Assoluta
<i>Disponibilità liquide</i>					
Banca c/c	148.096	2.844.140	2.554.770	437.466	289.370
Cassa contanti	360	2.003	2.083	280	-80
Totale	148.456	2.846.143	2.556.853	437.746	289.290

Ratei e Risconti Attivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. Finale	Variaz. Assoluta
<i>Ratei e risconti</i>					
Ratei attivi	3.283	-	3.283	-	3.283-
Risconti attivi	20.924	55.724	20.924	55.724	34.800
Totale	24.207	55.724	24.207	55.724	31.517

Si segnala che l'incremento rispetto all'esercizio precedente dell'importo dei risconti attivi, è dovuto in gran parte ai costi anticipati relativi alla curatela della mostra "DENTROeFUORI. Oltre il ghetto" la cui inaugurazione, inizialmente prevista per il 3/4/2020 è stata posticipata a data da destinarsi a causa dell'emergenza epidemiologica nazionale e internazionale da COVID-19 e nel rispetto delle disposizioni normative emanate dalle Autorità di Governo (Dpcm 59 del 8/3/2020 e seguenti). Per la parte restante, l'incremento dei risconti attivi è dovuto ai costi riscontati per la mostra "Ferrara ebraica" inaugurata il 13/11/2019 e terminata anticipatamente il 22/2/2020 (rispetto alla data inizialmente fissata del 1/3/2020) a causa delle disposizioni governative di contenimento dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

Nota integrativa, stato patrimoniale passivo abbreviato e patrimonio netto

Patrimonio netto

I movimenti dell'esercizio sono riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. Finale	Variaz. assoluta
<i>Altre riserve</i>					
F.do spese realizzazione palazzina	1.788.677		41.597	1.747.079	-41.598
F.do spese realizzazione struttura	625.655		114.432	511.223	-114.432
F.do spese funzionamento	488.105		299.393	188.712	-299.393
Fondo altri contributi	150.000		-	150.000	-
Totale	3.052.440		455.422	2.597.014	455.422

Il decremento di € 299.393 del Fondo spese di funzionamento è imputabile all'utilizzo dello stesso per le spese di gestione, dovuto principalmente alla mostra "Il Rinascimento parla ebraico" inaugurata il 12/4/2019 e terminata il 22/9/2019 per poi essere resa parte integrante del percorso espositivo permanente dal titolo "Ebrei, una storia italiana".

Il decremento di € 114.432 del Fondo spese realizzazione struttura è dovuto all'utilizzo in proporzione, degli ammortamenti calcolati nell'anno sui cespiti acquistati per la mostra inaugurale del MEIS "Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni" aperta al pubblico dal 13/12/2017 ed entrati a far parte del percorso permanente sui primi mille anni dall'ottobre 2019.

Nell'anno 2019, inoltre, si è provveduto allo spostamento dalla voce risconti passivi alla voce Fondo spese realizzazione palazzina, della quota di contributo ottenuto per la Palazzina A del MEIS, da riscontare in anni 50 (a partire dal 2013) corrispondenti al periodo di concessione dell'immobile. In ottemperanza al postulato della comparabilità (OIC 11), tale variazione è stata introdotta anche per l'esercizio 2018.

Nel 2019 e per gli anni successivi il metodo del risconto verrà sostituito da quello dell'"utilizzo fondo".

Nel seguente prospetto è rappresentata la dinamica di utilizzo del Fondo spese realizzazione palazzina a partire dal 2013, anno di completamento dell'immobile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Fondo spese realizzazione palazzina:	2.038.259	
<i>quota competenza contributo ottenuto per la sede del museo (valore da riscontare in anni 50 corrispondente al periodo di concessione della palazzina)</i>		
quota competenza 2013	- 41.597	
quota competenza 2014	- 41.597	
quota competenza 2015	- 41.597	
quota competenza 2016	- 41.597	
quota competenza 2017	- 41.597	
quota competenza 2018	- 41.597	
quota competenza 2019	- 41.597	
Valore fondo al 31/12/2019	Totale	1.747.080

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Incres.	Decres.	Valore di fine esercizio
F.do pensione integrativa personale dip.	1.959	6.906	6.867	1.998
Totale	1.959	6.906	6.867	1.998

Si specifica che il fondo in esame è riferito alla contribuzione periodica al fondo previdenza per i dirigenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali. Nel dettaglio comprende: le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo T.F.R. (Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato)	37.779	12.426	1.508	48.697
Totale	37.779	12.426	1.508	48.697

Il numero dei 7 dipendenti (compreso il Direttore) è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

La variazione nell'esercizio è connessa alla composizione della voce B 9 c) del Conto Economico composta da:

- accantonamento al fondo TFR maturato in azienda per € 12.426;

- erogazione del TFR per cessazione del rapporto di lavoro di una dipendente assunta con contratto di lavoro a tempo determinato in qualità di addetta all'ufficio stampa nell'ambito della Plenaria IHRA 2018 (*International Holocaust Remembrance Alliance*) svoltasi a Ferrara, i cui costi sono stati integralmente compensati dal contributo pubblico ricevuto;

altri utilizzi (imposta sostitutiva).

Debiti

Descrizione	Consist. Iniziale	Incres.	Decres.	Consist. Finale	Variac. assoluta
<i>Debiti</i>					
Fatture da ricevere da fornitori terzi	48.020	242.530	48.020	242.530	194.510
Fornitori terzi Italia	388.604	922.235	1.107.761	201.706	-186.898
Dipendenti c/retribuzioni differite	-	72.210	-	72.210	72.210
Erario c/liquidazione Iva	-	67.037	-	67.037	67.037
Partite commerciali passive da liquidare	49.507	37.658	49.507	37.658	-11.849
IVA a deb.sosp.acq.- art.17ter DPR 633/72	15.908	166.233	153.237	28.904	12.996
INPS dipendenti	13.531	107.219	108.044	12.706	-825
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	10.751	92.247	91.153	11.845	1.094
Debiti diversi verso terzi	9.562	15.881	16.627	8.816	-746
INPS collaboratori	143	10.703	5.048	5.798	5.655
Banca c/anticipazioni	230.000	510.000	740.000	-	-230.000
Altri	31.368	364.903	385.600	4.557	-26.811
Totale	797.394	2.608.856	2.704.997	693.767	-103.627

Il conto Fornitori terzi Italia non comprende la contropartita dare di € 5.270, inserita all'interno del conto Crediti vari verso terzi poiché riguardante l'IVA da richiedere a rimborso e successivamente da versare per effetto dell'applicazione del regime *split payment*.

Le variazioni in aumento delle voci: fatture da ricevere (connesse principalmente alle competenze dell'anno per il servizio di biglietteria, presidio di sala, laboratori didattici e prenotazioni, da compensare con i ricavi da corrispettivi generati dalla vendita dei biglietti), dipendenti c/ retribuzioni differite (in precedenza inserite tra i ratei passivi, da quest'anno riclassificate nella voce debiti, riguardano i debiti verso i dipendenti per ferie, permessi e banca ore maturate e non godute) e Erario c/ liquidazione IVA (determinato a seguito del calcolo della percentuale di pro-rata definitivo dell'anno) risultano totalmente compensate dalla riduzione del conto Banca c/anticipazioni, dovuta alla totale estinzione nel mese di ottobre 2019 dell'anticipazione bancaria concessa per i fondi destinati all'allestimento della mostra inaugurale "*Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni*" e dalla diminuzione dei debiti verso fornitori per effetto dell'inserimento nel conto fatture da ricevere delle competenze relative al servizio di biglietteria del Museo (per € 96.806) da aprile a dicembre 2019. In generale la riduzione dei debiti è riconducibile da un lato all'assorbimento dell'esposizione debitoria entro la fine dell'esercizio e dall'altro all'assenza di iniziative rilevanti sotto l'aspetto economico, realizzate tra l'esercizio 2019 e quello 2020.

Ratei e Risconti Passivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Ratei e risconti</i>					
Ratei passivi	14.020	1.500	14.020	1.500	12.250-
Risconti passivi	1.971	39.834	1.971	39.834	37.863
Totale	15.991	41.334	15.991	41.334	25.613

I ratei passivi non comprendono i debiti verso personale dipendente relativi a ferie, permessi e banca ore non godute, riclassificati tra i debiti.

Nell'anno 2019, come chiarito in precedenza, si è provveduto allo spostamento dalla voce risconti passivi al Fondo spese realizzazione palazzina, della quota di contributo ottenuto per la Palazzina A del MEIS, da riscontare in anni 50. L'incremento della voce è dovuto all'imputazione nel 2020 della quota parte di contributo ottenuto dalla Fondazione Rothschild per *core exhibition*, destinato ai costi di curatela per la mostra "DENTROeFUORI. Oltre il ghetto", al momento rinviata a data da destinarsi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio che è in pareggio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Descrizione	Importo
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	
Ricavo editoria	4.800
Corrispettivi	147.276
Prestazioni di servizi	85.000
Totale	237.076

La voce Prestazioni di servizi attiene ai ricavi derivanti dagli accordi di sponsorizzazione sottoscritti per la mostra "Il Rinascimento parla ebraico".

Descrizione	2019	2018	Variaz. Assoluta
<i>Altri ricavi e proventi</i>			
Contributi in conto esercizio	1.294.630	851.496	443.134
Altri	651.101	2.188.851	-1.537.750
Totale	1.945.731	3.040.347	-1.094.616

I contributi in conto esercizio si riferiscono: per € 1.074.034 al finanziamento annuale ricevuto dal MiBACT per le spese di funzionamento (liquidato in due tranches), per € 85.148 al contributo erogato dalla Fondazione *Rothschild* per *core exhibition* (in parte riscontato al 2020), per € 62.000 al contributo stanziato dal Comune di Ferrara per la mostra “*Il Rinascimento parla ebraico*”, per € 50.000 al contributo erogato dalla Regione Emilia Romagna per la mostra “*Il Rinascimento parla ebraico*”, per € 20.000 al contributo annuo erogato dalla Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali del MiBACT (per il triennio 2018-2020), per € 14.982 al credito d'imposta riconosciuto nel 2019 sulle spese di pubblicità 2018, per € 12.500 alla quota parte del contributo erogato dalla Holding Ferrara Servizi srl per la mostra “*Ferrara Ebraica*” inaugurata il 12/11/2019 e aperta al pubblico sino al 23/2/2020 e per la parte restante al contributo erogato dall'UCEI nell'ambito dei progetti per l'8X1000.

La voce Altri comprende principalmente:

la quota riscontata dei contributi in c/capitale per € 41.597 legati all'utilizzo della palazzina A del Museo; l'“Utilizzo fondi area ordinaria” costituito dall'importo utilizzato per le spese di gestione 2019 per € 414.825; “altri ricavi e proventi non imponibili” per € 164.706 pari alla quota di competenza dei contributi e delle erogazioni liberali ricevute da persone fisiche e privati; “altri ricavi e proventi imponibili” per € 2.967 relativi ai proventi per *royalties* e per la merce venduta all'interno del *Meishop*.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Dettaglio	2019	2018	Variaz. Assoluta
Costi per servizi	1.507.738	2.219.265	-711.527
Salari e stipendi	305.559	337.325	-31.766
Amm.to delle imm. Materiali	180.141	172.380	7.761
Amm.to delle imm. Immateriali	56.381	56.381	-
Oneri diversi di gestione	15.644	160.947	-145.303
Oneri sociali	107.289	106.618	671
Var. rimanenze mat. Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.161	31.961	-29.800
Costi per godimento beni di terzi	3.366	26.173	-22.807
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.227	20.313	4.914

Dettaglio	2019	2018	Variaz. Assoluta
Trattamento di fine rapporto	19.442	19.540	-98
Altri costi per il personale	313	1.288	-975
Totale	2.223.261	3.152.191	-928.930

I costi della produzione, in deciso decremento rispetto all'esercizio precedente, per effetto di un'attenta politica di contrazione e rivisitazione dei costi per la mostra "*Il Rinascimento parla ebraico*" (che ha portato tra le altre cose all'assestamento di bilancio preventivo 2019, approvato dal CdA MEIS in data 5/2/2019), dipendono principalmente dall'acquisto di servizi connessi alla progettazione e alla realizzazione della mostra stessa e alle successive mostre e iniziative susseguitesi, così come illustrate in dettaglio nella sezione "*Prospetti dell'attività commerciale*". Riconducibili all'allestimento della mostra anche gli incrementi della voce ammortamento delle immobilizzazioni materiali, in particolar modo per le categorie afferenti mobili e arredi e altri beni materiali (relativi ai contenuti multimediali della mostra sul Rinascimento e al successivo adattamento per la permanente).

Si evidenzia, inoltre, il considerevole decremento rispetto all'esercizio precedente della voce Oneri diversi di gestione, per effetto dell'imputazione diretta, alle relative voci di costo, della quota indetraibile dell'IVA sugli acquisti.

A questo si aggiunge la riduzione della voce salari e stipendi e dei connessi oneri sociali, legati in parte al periodo di maternità obbligatorio di una dipendente in organico e per la parte restante all'assunzione, ad esito del concorso pubblico di selezione, del nuovo addetto all'ufficio stampa del Museo con una minore anzianità di servizio.

Proventi e oneri finanziari

L'incremento degli oneri e proventi finanziari dipende dall'incremento delle cedole sugli investimenti effettuati durante l'esercizio, rispetto agli interessi maturati sul conto corrente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

La Fondazione determina le imposte solo per quanto riguarda l'IRAP, che è collegata al costo del lavoro il cui stanziamento nel 2019 (ancora provvisorio) ammonta a € 11.605.

Prospetti dell'attività commerciale

I dati relativi all'attività commerciale della Fondazione hanno riguardato le seguenti iniziative:

- "*Il Rinascimento parla ebraico*": A cura di Giulio Busi e Silvana Greco, la mostra è stata inaugurata il 12/4/2019 e aperta sino al 22/9/2019. Successivamente è stata rimodulata in percorso permanente del Museo, grazie alla proroga dei prestiti di alcuni degli oggetti esposti (e ad alcune riproduzioni), congiungendosi idealmente e fisicamente con la prima parte del percorso permanente sui *primi mille anni*. Il dato complessivo relativo all'affluenza di visitatori è pari a 20.126 per un incasso totale dalla vendita di biglietti di € 94.600;
- "*Ebrei, una storia italiana*": la mostra inaugurale del MEIS "*Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni*" dopo essere stata rimodulata in percorso permanente dal 2/10/2018, è stata arricchita anche della parte sul Rinascimento a partire dal 4/10/2019;
- Spettacolo multimediale "*Con gli occhi degli ebrei italiani*": inaugurato il 13/12/2017, costituisce un'installazione permanente introduttiva ai temi del Museo;
- "*Il Giardino che non c'è*": mostra a cura dall'artista di fama internazionale Dani Karavan e collegata all'installazione che lo stesso artista sta preparando per la città di Ferrara, dedicata all'opera principe di Giorgio Bassani, è stata inaugurata il 30/10/2018 e si è conclusa il 10/3/2019;
- Festa del Libro Ebraico 2019: svoltasi nella giornata del 19/5/2019. La festa ha avuto il suo culmine nella conversazione con lo scrittore israeliano David Grossman sul suo rapporto con la lingua e i testi ebraici, svoltasi presso il Teatro Comunale di Ferrara;

- *“Ferrara ebraica”*: la mostra, curata e prodotta internamente dal Museo, è stata realizzata grazie alla collaborazione del Comune di Ferrara e della Comunità ebraica (che ha prestato al MEIS gran parte degli oggetti esposti). Inaugurato il 12/11/2019, il percorso della mostra avrebbe dovuto restare aperto al pubblico sino al 1/3/2020, ma si è concluso forzatamente il 23/2/2020 a causa dell'emergenza epidemiologica nazionale e internazionale da COVID-19 e nel rispetto delle disposizioni normative emanate dalle Autorità di Governo (Dpcm 59 del 8/3/2020 e seguenti);
- *“Stelle senza un cielo. I bambini nella Shoah”*. Aperta al pubblico dal 11/12/2019 fino al 23/2/2020 (anch'essa interrotta a causa dei provvedimenti governativi emanati a seguito dell'emergenza epidemiologica nazionale e internazionale da COVID-19), l'esposizione a carattere didattico è stata curata dallo Yad va-Shem, l'Ente nazionale per la Memoria della Shoah di Gerusalemme, in collaborazione con il MEIS, l'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna e il Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea (CDEC) di Milano;
- Eventi sul tema dei dialoghi culturali, sulla Shoah e sulla memoria. Sono state organizzate numerose presentazioni di volumi alla presenza degli autori, la proiezione del film documentario *“La razzia”* di R. Gabbai (presso la casa circondariale di Ferrara), la conferenza *“Le leggi antiebraiche, il razzismo, il ceto dei giusti”* presso l'aula magna del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara e le letture e il concerto al Ridotto del Teatro Comunale dal titolo *“A ottant'anni dalle leggi razziali. Vita e musiche del Maestro Vittore Veneziani”*. L'evento principale si è tenuto presso il Teatro Nuovo di Ferrara, in cui la Senatrice a vita Liliana Segre, dopo aver visitato il MEIS, ha incontrato 800 studenti di Ferrara e provincia raccontando gli anni della persecuzione e dell'internamento ad Auschwitz;
- Conferenza annuale AEJM (*Association of European Jewish Museums*). Il MEIS ha ospitato la conferenza annuale AEJM con oltre 120 tra direttori dei musei ebraici, curatori e addetti ai lavori da tutta Europa e da Israele per tre giorni (dal 17 al 19/11/2019) densi di incontri, presentazioni e momenti di confronti su varie tematiche. La plenaria ha animato oltre agli spazi del MEIS, diversi punti della città di Ferrara: la Sala Estense, il Museo Archeologico Nazionale, la Biblioteca Ariosteia, la Sala dell'Arengo e la Comunità ebraica locale;
- *“DENTROeFUORI. Oltre il ghetto”*. Andrà a costituire la terza grande mostra del MEIS. La programmazione, avviata nel 2019, ha condotto alla presentazione del progetto scientifico e del successivo progetto definitivo di allestimento. La data di inaugurazione, inizialmente fissata per il 3/4/2020, è stata posticipata a data destinarsi a causa dell'emergenza epidemiologica nazionale e internazionale da COVID-19 e nel rispetto delle disposizioni normative emanate dalle Autorità di Governo (Dpcm 59 del 8/3/2020 e seguenti). La mostra beneficia del contributo della Fondazione Rothschild per *core exhibition* (versato nel 2019 e imputato esclusivamente per la quota di costi sostenuti; il resto è stato riscontato) e di quello della Fondazione *David Berg* riconosciuto nel mese di febbraio 2020;

A queste si aggiungono i costi di gestione per i servizi di: *bookshop* e biglietteria, presidio di sala, laboratori didattici e prenotazioni e separata indicazione dei ricavi mensili derivanti dalla vendita dei biglietti, dalle visite guidate e dai laboratori didattici organizzati nel 2019, comparati con l'andamento del 2018.

Mostra *“Il Rinascimento parla ebraico”* (12/4/2019-22/9/2019)

COSTI	2019
Acquisti di servizi	370.468
Altre spese amministrative	79
Cancelleria varia	295
Noleggio veicoli	1.648
Consulenze afferenti	89.261
Materiale di consumo	740
Assicurazioni	15.049
Pubblicità	45.122
Spese alberghi e ristoranti	912
Spese postali	944
Valori bollati	18
Totale	524.536

Mostra “Ebrei una storia italiana” – percorso permanente (2/10/2018, arricchito dal 4/10/2019 della parte sul Rinascimento)

COSTI	2019
Acquisti di servizi	32.993
Cancelleria varia	27
Altre spese amministrative	825
Consulenze afferenti	21.554
Assicurazioni	2.986
Pubblicità	11
Rimborsi spese	8
Spese alberghi e ristoranti	130
Spese postali	43
Valori bollati	4
Totale	58.581

Mostra “Il giardino che non c’è” (30/10/2018-10/3/2019)

COSTI	2019
Acquisti di servizi	11.750
Cancelleria varia	92
Noleggio veicoli	202
Consulenze afferenti	10.000
Assicurazioni	530
Pubblicità	219
Spese alberghi e ristoranti	154
Spese postali	43
Valori bollati	6
Totale	22.996

“Festa del Libro Ebraico 2019” (19/5/2019)

COSTI	2019
Acquisti di servizi	3.064
Consulenze afferenti	390
Spese alberghi e ristoranti	546
Cancelleria varia	129
Valori bollati	16
Totale	4.145

Mostra “Ferrara ebraica” (12/11/2019-23/2/2020)

COSTI	2019
Acquisti di servizi	12.541
Cancelleria varia	160
Consulenze afferenti	1.130
Assicurazioni	190
Spese postali	9
Totale	14.030

Mostra “Stelle senza un cielo. I bambini nella Shoah” (11/12/2019-23/2/2020)

COSTI	2019
Acquisti di servizi	765
Spese alberghi e ristoranti	120
Totale	885

Dialoghi culturali, eventi Shoah e memoria

COSTI	2019
Acquisti di servizi	4.934
Noleggio veicoli	396
Spese alberghi e ristoranti	1.014
Cancelleria varia	61
Totale	6.405

Conferenza AEJM- Association of European Jewish Museum (17-19/11/2019)

COSTI	2019
Acquisti di servizi	5.030
Spese per alberghi e ristoranti	195
Cancelleria varia	1.127
Materiale vario di consumo	560
Noleggio veicoli	85
Spese Postali	13
Totale	7.010

Mostra “DENTROeFUORI. Oltre il ghetto”

COSTI	2019
Acquisti di servizi	783
Consulenze afferenti	9.508
Spese alberghi e ristoranti	181

Spese postali	37
Totale	10.509

Servizi *bookshop* e biglietteria, presidio di sala, laboratori didattici e prenotazioni

COSTI	2019
Acquisti di servizi	216.780
Materiale di consumo	58
Totale	216.838

RICAVI da vendita biglietti ingresso mostra, visite guidate e laboratori didattici (2019/2018)

RICAVI 2019	Biglietti	Visite guidate	TOTALI	RICAVI 2018	Biglietti	Visite guidate	TOTALI
Gennaio	10.744	2.140	12.884	Gennaio	16.373	795	17.168
Febbraio	5.796	1.240	7.036	Febbraio	8.777	766	9.543
Marzo	8.324	1.633	9.957	Marzo	11.234	1.082	12.316
Aprile	18.888	1.605	20.493	Aprile	18.058	1.750	19.808
Maggio	21.146	3.062	24.208	Maggio	12.444	2.074	14.518
Giugno	12.036	1.384	13.420	Giugno	6.414	494	6.908
Luglio	6.968	434	7.402	Luglio	4.418	0	4.418
Agosto	12.060	625	12.685	Agosto	8.246	72	8.318
Settembre	14.987	1.404	16.391	Settembre	7.060	607	7.667
Ottobre	7.814	970	8.784	Ottobre	6.998	592	7.590
Novembre	6.598	501	7.099	Novembre	8.427	692	9.119
Dicembre	6.219	682	6.901	Dicembre	6.974	861	7.835
Totale	131.580	15.680	147.260	Totale	115.423	9.785	125.208

L'andamento dei ricavi da biglietti 2019 evidenzia un trend in netto miglioramento rispetto al 2018, concentrato in particolare nel periodo di apertura della mostra "Il Rinascimento parla ebraico" da aprile a settembre, per assestarsi su buoni livelli anche nei mesi successivi.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria non ha registrato variazioni rispetto al precedente esercizio.

Occorre segnalare che a giugno 2019, è scaduto il contratto da pubblicista dell'addetto all'ufficio stampa del Museo e ad esito del concorso pubblico di selezione, la nuova risorsa ha preso servizio a partire da luglio 2019 con contratto part time al 75%.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi del Collegio Sindacale comprensivi della Revisione legale sono stati di € 32.114 (€ 32.858 – 2018). Gli Amministratori prestano la loro opera in modo volontario senza alcun compenso.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, i contributi ricevuti dal MiBACT nell'esercizio sono stati pari a € 1.074.034 (€ 593.496 – 2018).

Nota integrativa, parte finale

Signori Consiglieri, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Ferrara, 6 maggio 2020.

IL PRESIDENTE

Dario Disegni

